

1. *Chroogomphus rutilus* (Schaeff.: Fr.) O.K. Miller

[dal latino *rutilus*, color rosso acceso]

Sinonimi

Gomphidius rutilus (Schaeff.: Fr.) Lund. & Nannf.;

Gomphidius viscidus (L.) Fr.

Classe *Basidiomycetes*

Subclasse *Hymenomycetidae*

Ordine *Boletales*

Famiglia *Gomphidiaceae*



Cappello

35-60 (80) mm di diametro, da conico a emisferico all'inizio, poi convesso o appianato, raramente anche depresso, in genere con un grosso umbone centrale; superficie liscia, sericea, un po' viscosa a tempo umido, di colore bruno-grigio o bruno-ocra con riflessi ramati, dotata di fibrille innate; margine a lungo tempo involuto e unito al gambo per mezzo di un velo sericeo.

Lamelle

Arcuato-decorrenti, larghe, olivastro chiaro in gioventù, diventano a maturità bruno-porporino o grigio-nere.

Gambo

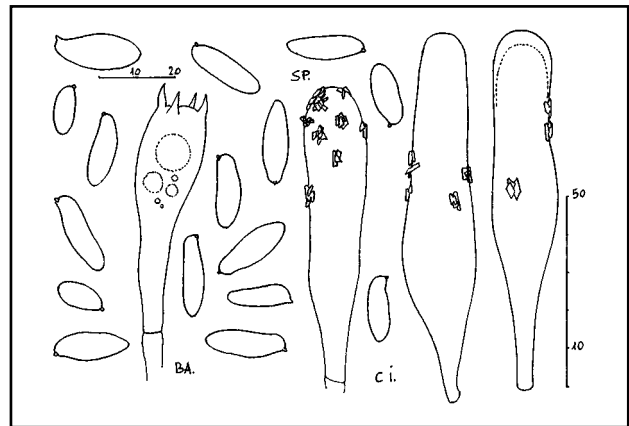
60-120 x 5-10 mm, cilindrico, attenuato alla base, di colore giallo-arancio, con la superficie scagliosa, zigrinata, ornamentata da resti di velo che formano una zona anulare fugace; decisamente giallastro alla base; pieno.

Carne

Spessa, spugnosa, fibrosa, da ocra-arancio a salmone, giallo-cromo alla base del gambo; odore subnullo, sapore acidulo.

Microscopia

Spore (10) 17-21 x 5,5-7,5 μm , lisce, di colore giallo-bruno, ellittico-fusiformi; basidi 50-60 x 10-12 μm , tetrasporici, clavati; pleurocistidi e cheilocistidi: 80-150 x 12-20 μm , numerosi, cilindrici, talvolta parzialmente incrostatati.



Microscopia

Habitat

In tutte le pinete costiere sotto *Pinus pinea* (pino domestico) e *Pinus pinaster* (pino marittimo); conosciuto per l'Europa e l'America Settentrionale. Fa una prima fugace apparizione nella tarda primavera, per poi ritornare abbondante dalla tarda estate all'autunno inoltrato.

Commestibilità

Commestibile di scarsissimo valore.

Note

Specie simbiote dei pini a due aghi, confondibile solo con *Chroogomphus helveticus* (Singer) Moser, che però preferisce le conifere di montagna e differisce per la cuticola secca e vellutata del cappello.